

TESI DI LAUREA IN GEOGRAFIA APPLICATA

**“Analisi dei sistemi rurali per la valorizzazione delle risorse culturali, ambientali, paesaggistiche del Parco Naturale Regionale di Portofino”**

Lo studio del comune di Portofino ha visto al proprio centro l'uomo e il suo rapporto con la natura, in particolare grazie al lavoro sul concetto di espace vécu, uno spazio “soggettivo” di riconoscimento e familiarità legato alla vita quotidiana.

Tale rapporto è stato dapprima esaminato con metodi geografici “classici”, quali l'analisi dell'ambiente naturale, della storia del paesaggio e delle caratteristiche socio-economiche, cui è seguita una ricerca sul campo. L'ipotesi su cui essa si basa è che attualmente le pratiche degli amministratori locali destabilizzino un discorso coerente dei “Portofinesi” sul proprio territorio.

Tale discorso è stato indagato per mezzo di interviste aperte che hanno portato alla luce le rappresentazioni del paesaggio proprie di residenti e lavoratori. L'analisi dei dati è avvenuta tramite trascrizione delle interviste, scomposizione del testo e ricomposizione di un “discorso comune” costituito da temi e valori ricorrenti, restituiti infine in un grafico sintetico.

Il paesaggio è apparso un importante nucleo del discorso di tutti i Portofinesi: essi infatti attribuiscono importanza alle qualità estetiche, naturali ed architettoniche del luogo e verso di esso dimostrano un legame affettivo considerevole. Tuttavia sono emersi due discorsi differenti tra gli intervistati del borgo e quelli del “monte”, cioè della campagna retrostante.

L'attenzione degli abitanti del borgo ricade infatti su Portofino come località turistica costiera di cui il “monte” sarebbe una cornice paesaggistica, e vi è sovrapposizione tra i concetti di paesaggio e ambiente. Nel discorso raccolto sul “monte”, viceversa, emerge un forte legame affettivo verso il territorio, e vi è separazione tra i concetti di paesaggio e ambiente. Vi è quindi un conflitto riguardo all'individuazione delle risorse locali: la gestione amministrativa si sovrappone a queste concezioni del territorio senza tenerne sempre conto, originando talvolta un aumento delle tensioni.

In riferimento alla pianificazione e alla gestione di un sistema territoriale complesso come quello di Portofino l'analisi ha mostrato buone potenzialità applicative. Essa permette di conoscere le rappresentazioni della popolazione locale sul paesaggio, sui suoi mutamenti, sulle risorse e sui simboli legati ai luoghi, spostando il fulcro della pianificazione da uno spazio “oggettivo”, contenitore di attività, ad uno spazio di identificazione personale e di relazioni sociali: una dimensione ben più complessa, ma ricca di significati, utile poiché migliora il rapporto pianificatore – popolazione, previene i conflitti e permette di praticare uno sviluppo socialmente sostenibile.